



Spettabile
IATA
Viale di Val Fiorita, 86
00148 Roma

c.a. Dr. Dino Bossa
Area Manager, Southern Europe

Roma, 22 luglio 2015

A seguito dell'annuncio da parte di Lufthansa dello scorso 2 giugno di introdurre un "Distribution Cost Charge" (DCC) di € 16 su tutti i biglietti aerei emessi, dal prossimo 1 settembre, tramite i sistemi GDS per i voli effettuati da Lufthansa, Austrian Airlines, Brussels Airlines e Swiss International, le Associazioni di Categoria, che rappresentano il Turismo in Italia, chiedono di conoscere le modalità di esposizione di tale importo nel biglietto aereo e le implementazioni tecnico-operative per il regolamento delle relative transazioni.

In particolare, si chiede di conoscere se tale importo sarà inserito nella costruzione tariffaria ovvero verrà inserito tra le tasse aeroportuali e diritti diversi con una apposita sigla biletterale. Le Agenzie di Viaggi infatti dovranno per tempo essere informate per rendere a loro volta tempestiva comunicazione alla clientela ed adeguare i propri sistemi di "back office".

Si chiede di sapere infine se, in ipotesi di esposizione del DCC tra i diritti diversi – rappresentando l'inserimento una componente di costo che concorre a determinare il corrispettivo del trasporto -, è previsto lo scorporo dell'IVA, ad aliquota ridotta, per il trasporto nazionale ovvero non imponibile IVA, ai sensi dell'art. 9, del DPR n. 633/72, in ipotesi di trasporto internazionale ed è compreso nel valore commissionabile per le Agenzie di Viaggi.

Sulla base di quanto brevemente sopra esposto, chiediamo un incontro urgente per fare luce sul funzionamento del menzionato DCC.

Restiamo in attesa di un Vostro sollecito riscontro.

Gianni Rebecchi – Presidente Assoviaggi Confesercenti

Luca Battifora – Presidente Astoi Confindustria Viaggi

Jacopo De Ria – Presidente Fiavet

Franco Gattinoni - Fto Federazione Turismo Organizzato Presidente Ainet

Luca Patanè – Fto Federazione Turismo Organizzato Presidente Federviaggio